



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, articolo 38, comma 1-*novies*, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'aggiornamento della ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Atto Rep. n. 89/CSR del 6 giugno 2019).

Rep. Atti n. *192/CS* 28 novembre 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 28 novembre 2019:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

VISTO il comma 34bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1^{quater}, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede, che, dall'anno 2009, all'atto dell'adozione della delibera CIPE di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provveda a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione. La presente proposta di riparto, relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, è da predisporre sulla base delle linee guida da approvarsi con apposito accordo in sede di questa Conferenza. L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula dell'Accordo Stato-Regioni in applicazione del medesimo articolo 1, comma 34bis. In sede di stipula dell'accordo sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative. L'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;



AP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la legge 28 giugno 2019, n. 58, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, che all'articolo 38, comma 1-novies ha stabilito in 32,5 mln di euro l'accantonamento da operarsi in sede di riparto per l'anno 2019 per le finalità di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n.172;

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 6 giugno 2019 (Rep. Atti n.89/CSR), sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019;

RITENUTO necessario aggiornare la proposta di riparto su cui è stata acquisita l'Intesa sopracitata, adeguando per il 2019 gli accantonamenti previsti alla normativa vigente;

VISTA la nota del Ministero della salute del 5 novembre 2019 con la quale è stata trasmessa la proposta di Deliberazione per il CIPE diramata, in data 6 novembre 2019, alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a cura dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza;

VISTA la comunicazione del 19 novembre 2019 con la quale il Coordinamento della Commissione salute delle Regioni ha dato il proprio assenso all'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno della Conferenza del 28 novembre 2019;

VISTA la comunicazione del 26 novembre 2019 con la quale il Coordinamento della Commissione salute delle Regioni ha espresso l'assenso tecnico sul provvedimento;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni e le Province Autonome hanno espresso avviso favorevole sulla proposta del Ministero della salute;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'aggiornamento della ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Atto Rep. n. 89/CSR del 6 giugno 2019), allegato A al presente atto.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande





Il Presidente
On. Francesco Boccea



PP

A



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF. IV DGPROGS

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2019: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133, con decorrenza dall'anno 2009, e dal comma 1 dell'art. 3-bis, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64, detta i criteri di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2019, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida individuate con apposito Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza Stato-Regioni sulla proposta di ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dall'articolo 3-bis, D.L. 8 aprile 2013, n. 35, aggiunto dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvede a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione



della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2019 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.500,00 mln** di euro già nettizzati dell'importo di **2 milioni** di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

A seguito dell'Intesa Stato-regioni acquisita il 6 giugno 2019 sulla proposta di riparto per l'anno 2019 delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale (atto rep. 89/CSR), è stata emanata la legge 28 giugno 2019, n. 58, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, che all'articolo 38, comma 1-novies ha confermato in **32,5 milioni di euro** l'accantonamento da operarsi in sede di riparto **per l'anno 2019** per le finalità di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.

Si rende pertanto necessario aggiornare la proposta di riparto su cui è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-regioni il 6 giugno 2019 (atto rep. 89/CSR) adeguando per il 2019 gli accantonamenti previsti alla normativa vigente.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **1.079,916 mln** di euro, a valere sui complessivi predetti 1.500,00 mln di euro con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria, per la realizzazione dei progetti da realizzarsi sulla scorta di quanto indicato nel nuovo Accordo relativo all'anno 2019 che sostituisce il precedente Accordo sancito in Conferenza Stato-regioni il 6 giugno 2019 (atto rep. 91/CSR).

Della residua somma di 420,084 mln di euro, sono destinati:

- **336,000 mln** di euro per il finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'art. 1, c. 400, della Legge n. 232/2016;
- **1,466 mln** di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP, determinata sulla base dei dati di produzione relativi all'anno 2017;
- **1,068 mln** di euro in favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù a titolo di conguaglio tra il valore delle prestazioni effettivamente rese in favore dei minori STP negli anni 2013-2016 (2013: 1.294.093 euro - 2014: 1.388.989 euro - 2015: 1.867.035 euro - 2016: 1.782.475 euro) e la somma di 1.316.000 annualmente assegnata alla struttura.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la somma di **81,550 mln** di euro per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., per la sperimentazione gestionale finalizzata alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- b) **€ 10 milioni** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana; in relazione a tale attività è previsto il preventivo parere da parte della Conferenza Stato - Regioni, come dalla stessa richiesto in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015;
- c) **€ 12 milioni**, ai sensi dell'articolo 1, comma 406, della legge 205/2017, per la sperimentazione della remunerazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, per il triennio 2018-2020;
- d) **€ 5 milioni** da destinarsi all'Istituto superiore di sanità per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 della legge 24/2017 recante *"Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché*



- in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*”, previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute;
- e) **€ 1,500 milioni** in favore del Centro Nazionale Sangue, ai sensi dell’articolo 1, comma 439, della legge 205/2017;
 - f) **€ 2,550 milioni** per lo sviluppo di una rete nazionale di officine farmaceutiche da individuarsi a cura delle regioni secondo requisiti di accreditamento preventivamente stabiliti per la produzione di terapie geniche (CAR T Cells). A fronte di un importo complessivo stimato a regime ad avvenuta attuazione del progetto di 61 milioni di euro, la somma di 2,550 mln individuata a valere sulla quota degli obiettivi di piano 2019, consente la copertura di oneri di gestione delle predette officine farmaceutiche per il primo anno di applicazione del progetto, le cui modalità di concreta realizzazione saranno individuate con successivo decreto interministeriale, previa Intesa della Conferenza Stato-Regioni, da adottarsi entro 60 giorni dall’acquisizione dell’Intesa sulla presente proposta di riparto. Con il predetto decreto saranno individuate sia le strutture presso le quali opereranno le officine farmaceutiche, secondo i requisiti di accreditamento preventivamente stabiliti, sia le regioni destinatarie delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto;
 - g) **€ 2 milioni** destinati alla Regione Veneto per il finanziamento del progetto interregionale “Programma Mattone Internazionale Salute”;
 - h) **€ 2 milioni** destinati alla copertura degli oneri previsti dall’articolo 12, comma 3, ultimo periodo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, relativi alle ulteriori spese di organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, da ripartirsi successivamente tra le regioni secondo i criteri individuati nella citata norma e sulla base dei dati che dovranno essere forniti dalle stesse regioni;
 - i) **€ 32,500 milioni** ai sensi dell’articolo 38, comma 1-novies del decreto-legge 34/2019 (cosiddetto “decreto crescita”), convertito con modificazioni nella legge 58/2019, per le finalità di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e ripartiti secondo gli importi definiti in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - j) **€ 4 milioni** destinati dal comma 552 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 alla copertura di quanto disposto dal comma 551 della stessa legge in ordine all’esonero delle percentuali di sconto per le farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell’IVA inferiore a euro 150.000;

Si allega alla presente proposta la tabella nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l’importo di **1.079,916 mln** di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d’Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Il Ministro della Salute



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2019

- 1.500.000.000 Importo iniziale
- 12.000.000 per la sperimentazione e remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (L. 205/2017, art. 1, c. 406)
 - 1.500.000 in favore del Centro Nazionale Sangue (L. 205/2017, art. 1, c. 439)
 - 10.000.000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP)
 - 10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità
 - 5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida
 - 1.465.736 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP
 - 1.068.592 conguaglio per prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP erogate dal 2013 al 2016
 - 336.000.000 fondo medicinali innovativi (art. 1, c. 400, L. 232/2016)
 - 2.550.000 progetto CAR T CELLS
 - 2.000.000 per il finanziamento, in favore della Regione Veneto, del progetto interregionale "Programma Mattone Internazionale Salute"
 - 2.000.000 finanziamento organizzazione corsi di formazione specifica di medicina generale anni 2019, 2020 e 2021, ai sensi art.12, comma 3, ultimo periodo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni
 - 32.500.000 finanziamento per le finalità di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172
 - 4.000.000 riduzione percentuale di sconto farmacie (art. 1 co 551 e 552, L. 145/2018)
- 1.079.915.672** Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01.01.2018	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Compartecipazione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.375.865	4.375.865	83.747.403		4.022.453	87.769.856	61.438.899	26.330.957
VAL D'AOSTA	126.202		-		-	-	-	-
LOMBARDIA	10.036.258	10.036.258	192.078.718		9.225.691	201.304.409	140.913.086	60.391.323
BOLZANO	527.750		-		-	-	-	-
TRENTO	539.898		-		-	-	-	-
VENETO	4.905.037	4.905.037	93.874.950		4.508.887	98.383.837	68.868.686	29.515.151
FRIULI	1.215.538		-		-	-	-	-
LIGURIA	1.556.981	1.556.981	29.798.249		1.431.233	31.229.482	21.860.637	9.368.845
EMILIA R.	4.452.629	4.452.629	85.216.549		4.093.017	89.309.566	62.516.696	26.792.870
TOSCANA	3.736.968	3.736.968	71.519.885		3.435.156	74.955.042	52.468.530	22.486.512
UMBRIA	884.640	884.640	16.930.665		813.193	17.743.858	12.420.701	5.323.157
MARCHE	1.531.753	1.531.753	29.315.423		1.408.043	30.723.466	21.506.426	9.217.040
LAZIO	5.896.693	5.896.693	112.853.738		5.420.453	118.274.191	82.791.934	35.482.257
ABRUZZO	1.315.196	1.315.196	25.170.852		1.208.976	26.379.827	18.465.879	7.913.948
MOLISE	308.493	308.493	5.904.087		283.578	6.187.665	4.331.366	1.856.299
CAMPANIA	5.826.860	5.826.860	111.517.241		5.356.260	116.873.501	81.811.451	35.062.050
PUGLIA	4.048.242	4.048.242	77.477.197		3.721.290	81.198.487	56.838.941	24.359.546
BASILICATA	567.118	567.118	10.853.776		521.315	11.375.092	7.962.565	3.412.527
CALABRIA	1.956.687	1.956.687	37.448.014		1.798.657	39.246.671	27.472.670	11.774.001
SICILIA (*)	5.026.989	5.026.989	96.208.926	47.248.204	-	48.960.722	34.272.506	14.688.216
SARDEGNA	1.648.176		-		-	-	-	-
TOTALE	60.483.973	56.426.409	1.079.915.672		47.248.204	1.079.915.672	755.940.973	323.974.699

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.